Decoro in Ortigia, verso la copertura obbligatoria dei carrellati

Quando si parla di decoro in Ortigia, una delle prime immagini che viene in mente è quella dei carrellati della raccolta differenziata che rimangono su marciapiedi o strade. Brutti da vedere, diventano anche ricettacolo di rifiuti perchè scambiati – più o meno consapevolmente – come punti in cui chiunque può buttare la spazzatura.
In assenza di grandi condomini nel centro storico, sono soprattutto le attività commerciali e di ristorazione a lasciare i loro carrellati all'aperto, anche per l'intera giornata. Tranne alcuni casi autorizzati, tutti gli altri sarebbero tenuti a conservare all'interno i carrellati, da esporre solo nel giorno e per la durata del ritiro della frazione. Cosa che però non avviene, essendo questo uno dei passaggi del regolamento comunale meno rispettati.
Per invertire il trend – e rendere meno "impattante" alla vista la presenza dei carrellati – Palazzo Vermexio ha allo studio un provvedimento che renda obbligatorio il ricorso ad eleganti strutture in legno, dentro cui posizionare e "mimetizzare" i grandi contenitori di spazzatura. Una prima attività commerciale di Ortigia ha fatto ricorso a questo sistema. Dopo poche ore dall'installazione, è stato indicato da molti come modello da seguire. E proprio questo è l'intendimento del Comune di Siracusa.
Nel provvedimento allo studio, i negozianti o ristoratori che non hanno spazio sufficiente all'interno della loro attività, potranno lasciare i carrellati su marciapiede o strada ma solo facendo ricorso a queste coperture in legno. La spesa sarebbe a loro esclusivo carico. Sanzioni, fino anche alla chiusura temporanea nei casi di recidiva, saranno applicate a chi dovesse contravvenire. Dovrebbe essere questo uno primi

capisaldi per il piano in più azioni “Decoro in Ortigia 2024”.

In casa una coltivazione di canapa indiana (e tartarughe), 29enne arrestato a Belvedere

Un 29enne è stato arrestato a Belvedere dai Carabinieri. E’ accusato di detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio. Una mirata perquisizione domiciliare ha permesso di rinvenire 9 piante di canapa indiana e circa 40 semi, 1 flacone di fertilizzante, alcuni grammi di marijuana e hashish, oltre a materiale per il confezionamento e la pesatura dello stupefacente.
Nell’abitazione è stato anche accertato il furto di energia elettrica attraverso un allaccio diretto alla rete pubblica.
Inoltre, con l’ausilio di personale dei Nuclei Carabinieri Forestali di Catania, sono state sequestrate 27 tartarughe di specie protetta che il 29enne deteneva senza la prevista documentazione. L’uomo è stato arrestato per la detenzione dello stupefacente e denunciato all’Autorità giudiziaria per furto di energia elettrica, ricettazione e detenzione abusiva di animali di specie protetta.


CARABINIERI
SIRACUSA

Ex Province Regionali, prosegue l’epoca dei commissari: Mario La Rocca a Siracusa

Il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani, ha nominato i nuovi commissari straordinari dei sei Liberi consorzi dei Comuni. Sono tutti dirigenti generali della Regione in servizio, in attuazione della nuova normativa approvata dall’Ars.

Ad Agrigento è stato designato il capo dell’Ufficio legislativo e legale della Regione Giovanni Bologna; a Caltanissetta il responsabile dell’Arit, l’Autorità regionale per l’innovazione tecnologica Vitalba Vaccaro; a Enna il dirigente generale del dipartimento della Funzione pubblica Carmen Madonia; a Ragusa dirigente generale del dipartimento dell’Ambiente Patrizia Valenti; a Siracusa quello dei Beni culturali Mario La Rocca; a Trapani, infine, quello del Turismo, Maria Concetta Antinoro.

«Non era possibile – sottolinea il presidente Schifani – aspettare oltre. È mio dovere assicurare una guida alle sei ex Province, i cui vertici sono scaduti già da due settimane. La scelta è caduta su alcuni dei dirigenti generali in servizio di provata esperienza, ai quali ho chiesto un ulteriore impegno, oltre all’attuale carico di lavoro che hanno come capi dei rispettivi dipartimenti».

Servizio Asacom, bluff della Regione? “Si, somme da dividere e insufficienti per Siracusa”

La partenza del servizio Asacom per gli studenti disabili della provincia di Siracusa non è ancora così certo. Nonostante la Regione abbia comunicato di voler provvedere ad inserire un ulteriore stanziamento da 6 milioni di euro, il dover distribuire quella somma tra tutte le province siciliane rende ancora incerto il servizio, attualmente sospeso.
“I fondi stanziati saranno ripartiti tra tutte le province dell’Isola. Ma il Libero consorzio di Siracusa è l’unico a trovarsi in dissesto finanziario e non può dunque contribuire con la quota di compartecipazione pari al 10% come previsto dalla Legge n. 9 del 2021. In questi due anni si sono dunque accumulati una serie di debiti e i decreti inoltrati adesso sono serviti solo a coprire il pregresso. Per far partire il servizio nella provincia di Siracusa occorrerebbe un ulteriore milione di euro per ripianare i debiti pregressi”, spiega allarmato il deputato regionale Tiziano Spada.
“Per risolvere il problema – chiarisce – c’è solo una strada: in Aula deve cioè arrivare un emendamento che modifichi la legge del 2021, escludendo dalla compartecipazione i Liberi consorzi in dissesto e in più bisogna fare uno stanziamento specifico per Siracusa, al fine di ripianare la situazione debitoria e far partire l’anno scolastico normalmente come in tutte le altre province”.

Il deputato del Pd conclude: “Pur consapevole della sensibilità dimostrata dal Governo, ritengo che il diritto allo studio non possa essere negato agli studenti disabili della provincia di Siracusa per i quali continuerò a battermi, trovando e seguendo soluzioni concrete che portino finalmente

a risolvere questa criticità”.

Fratelli d’Italia, il parlamentare Cannata nella segreteria nazionale Congressi

(cs) Il parlamentare Luca Cannata entra nella segreteria nazionale per i congressi di Fratelli d’Italia. L’assemblea nazionale di FdI ha eletto infatti una segreteria generale dei congressi, composta da 32 persone, quasi tutti deputati e senatori, che si occuperanno di redigere il regolamento congressuale e di definire le modalità e le tempistiche di voto per definire i vertici comunali e provinciali.
Ieri sera la prima riunione operativa, con Cannata che è l’unico esponente della provincia di Siracusa e tra i 4 siciliani eletti, tra questi anche il presidente dell’Ars, Gaetano Galvagno. “Il nostro obbiettivo – commenta Cannata, vice presidente della Commissione Bilancio della Camera – è di continuare a far crescere Fratelli D’Italia nel gradimento degli italiani grazie alla concretezza e autorevolezza del presidente del Consiglio Giorgia Meloni. In questi anni abbiamo curato la crescita del tesseramento che vede Fdi un partito radicato sul territorio e, da primo partito di Governo, vogliamo continuare. Consapevoli che ci attenderanno sfide fondamentali per ridare agli italiani e all’Italia quello che governi precedenti non ci hanno dato: l’orgoglio di essere italiani”.

Rianimò un turista senza battito, riconoscimento per l’agente della Municipale di Siracusa

Il Comune di Noto ha voluto assegnare un riconoscimento a Davide Marchese. E l’agente della Polizia Municipale di Siracusa che, libero dal servizio, durante una serata nella cittadina barocca ha salvato la vita di un uomo che aveva perso conoscenza. Niente battiti, è stato rianimato sul posto proprio da Davide, attirato dalle grida della moglie non appena l’uomo è svenuto sulla scalinata dell’Immacolata.
Un gesto che non è passato inosservato e che l’amministrazione comunale di Noto ha voluto sottolineare, consegnando all’agente della Municipale di Siracusa un attestato di benemerenza. Nella motivazione, si legge che Davide Marchese si è distinto “in un gesto di soccorso, in una situazione di pericolo, al servizio della collettività”.
Il sindaco di Noto, Corrado Figura, ha consegnato il riconoscimento nel salone degli specchi di Palazzo Ducezio. “Abbiamo voluto premiare l’agente Davide Marchese per il possesso di elevate qualità morali, di coraggio e abnegazione nei confronti del prossimo”.
Nei giorni scorsi, anche in Consiglio comunale era stato proposto un riconoscimento per l’alto valore del gesto compiuto dall’agente Marchese.

Emergenza sbarchi, volontari siracusani verso Lampedusa con tensostruttura/dormitorio

Da Siracusa a Lampedusa, è iniziato il viaggio del tir e dei volontari dell'Avcs di Siracusa. L'isola scoppia sotto la pressione degli ultimi sbarchi e, in attesa dei trasferimenti, servono strutture per l'accoglienza.
Così, su richiesta del Dipartimento Regionale di Protezione Civile, i volontari siracusani hanno raggiunto il deposito di San Giovanni La Punta per caricare sul loro tir una tensostruttura da 12 mentri per 24 destinata a diventare un ricovero/dormitorio di emergenza.
A bordo del mezzo ci sono il presidente dell'Avcs, Giovanni Gambuzza, Santino Bongiovanni, Paolo Raudino e Anthony Giliberto.
Questa sera l'imbarco a Porto Empedocle, domattina l'arrivo a Lampedusa. Dopo aver completato le operazioni di scari o e montaggio dla tensostruttura, i volontari siracusani faranno rientro a casa, verosimilmente nel fine settimana.

Allagamenti all'Arenella e alla Fanusa, affidati i lavori per il deflusso delle acque

Affidati i lavori di mitigazione del rischio idraulico nelle contrade marine di Fanusa e Arenella.

Un appalto da 170 mila euro, che il Comune ha assegnato alla ditta “Elledue Srl” di Solarino con procedura di affidamento diretto.

Si tratta di lavori che dovrebbero mettere fine al problema degli allagamenti che un paio di inverni fa si manifestò in tutta la sua importanza, quando soprattutto alla Fanusa, a causa dell’importante quantità di acqua piovuta, numerose abitazioni rimasero per giorni isolate.

Il Raggruppamento Siracusa Sud si occupò della vicenda, in collaborazione con il Comune e con gli altri enti competenti.

Furono condotti studi e si svolsero incontri, nell’ambito di un tavolo tecnico specificatamente istituito.

Infine, la redazione del progetto, con una soluzione a basso costo che si ritiene possa essere adeguata. L’intervento è stato finanziato e adesso, dopo l’affidamento, sarà avviato.

Non è escluso che per il prossimo inverno i lavori possano essere conclusi, con un sistema per il deflusso delle acque efficiente.

Il problema dei ripetuti allagamenti si manifesta all’Arenella soprattutto lungo il tratto prospiciente la Farmacia del Mare e Via Amerigo Vespucci, a causa dell’interruzione delle vie di smaltimento delle acque . Alla Fanusa, invece, la situazione critica riguarda soprattutto un tatto di Via Giulio Verne in prossimità della SP58. Per Via Giulio Verne nel corso degli anni -come spiega una determina del Comune, pubblicata all’Albo Pretorio – sono state identificate soluzioni di medio-lungo periodo per la quale è in corso di sviluppo un progetto sotto il coordinamento dell’Assessorato alla Protezione Civile e nelle more della soluzione definitiva al problema mediante le adeguate opere necessita eliminare quantomeno il pericolo per le aree dense di abitazioni, di infrastrutture viarie, di trasporto elettrico, di telecomunicazioni”.

Foto: repertorio, allagamenti del 2021

Contributo per la scuola, ma senza la definizione di “obbligatorio”. Si chiude la polemica

Dopo il clamore suscitato dalla vicenda, sparisce la parola “obbligatorio” dal provvedimento deliberato dal Consiglio d’istituto del Liceo Einaudi di Siracusa con cui veniva richiesto un contributo alle famiglie. La vicenda era finita anche in una interrogazione parlamentare della deputata di Alleanza Verdi e Sinistra, Elisabetta Piccolotti.

Per non alimentare ulteriori polemiche, la dirigente scolastica Teresella Celesti ha annunciato la decisione di cassare quel termine. “Sarebbe bastata una banale ricerca anche online per comprendere che con quella parola si può indicare anche un comportamento eticamente doveroso. In ogni caso, praticamente tutte le scuole richiedono alle famiglie questo contributo, viste anche le condizioni della ex Provincia Regionale che non ha più risorse per le nostre istituzioni scolastica”, spiega la Celesti.

“La coperta è corta. Se vogliamo mantenere alta l’offerta formativa, tornano utili anche questi contributi liberali delle famiglie. Mi spiace ci si sia soffermati su di una parola per fare polemica senza capire il contesto”, dice senza ipocrisie la dirigente scolastica.

Dal liceo siracusano assicurano inoltre che nessun

provvedimento sarebbe stato assunto verso gli studenti le cui famiglie non avrebbero versato il contributo. “Non facciamo multe, non cacciamo nessuno e non chiudiamo il registro elettronico”, spiegano dalla presidenza.

Un Osservatorio Civico per portare la voce dei cittadini nelle stanze dei bottoni

E’ nato nei giorni scorsi l’Osservatorio Civico di Siracusa. Vuole essere strumento critico per pungolare e stimolare le azioni delle amministrazioni pubbliche, facendo arrivare nelle stanze dei bottoni la voce dei cittadini.
Presidente dell’Osservatorio Civico è Aldo Garozzo, già manager industriale e presidente di enti pubblici e privati. Nel direttivo il notaio Alessia Di Trapani, vice-presidente; Concetta Moscatt, presidente regionale dell’Avo (Associazione Volontari Ospedalieri) come segretaria; Giada Avallone, tesoriera, e Salvo Sorbello con la delega alle relazioni esterne e stampa. Le altre componenti del direttivo sono Donatella Lo Giudice e Stefania Salvo, mentre il collegio dei probiviri è presieduto dal magistrato in pensione Alberto Leone (già presidente di tribunale) e gli altri componenti sono Pier Francesco Rizza (presidente della Conferenza dei comitati consultivi della Sicilia) e don Aurelio Russo, rettore del Santuario Madonna delle Lacrime.
“Il primo argomento che stiamo trattando è quello del nuovo ospedale. Abbiamo già chiesto un incontro ufficiale al Prefetto, che è il commissario straordinario per l’opera. Ma intendiamo occuparci anche di altre tematiche come quelle ambientali, la transizione digitale o aggiornamenti su

investimenti Pnrr in città”, spiega Sorbello.
Previste anche iniziative varie di coinvolgimento dei cittadini. “Non intendiamo sostituirci agli organismi esistenti. Il nostro è un monitoraggio civico dei progetti, ben differente rispetto a quello amministrativo o degli organismi istituzionali. Stiamo già avviando la fase di raccolta dei singoli progetti finanziati, analizzando dati e documenti, raccogliendo informazioni, confrontandoci con i soggetti responsabili, così da favorire, per quel che possiamo, la risoluzione di problemi specifici e, ove possibile, il miglioramento dell’efficacia dei singoli progetti, esprimendo dei suggerimenti”.
L’obiettivo? Fornire una maggiore partecipazione sociale e quindi favorire la crescita di un’opinione pubblica critica ed incisiva, nel segno della partecipazione.